



Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Telefono: +39 02-3972 1

ORTAL SAS DI ZANOLLI CORRADO & C.
VIA PAGANELLA, 76/A
38015 LAVIS TN
Italy

Schede di sicurezza

27.2.2016

Gentile Cliente,

con riferimento al Vs. ordine precedente, Vi inviamo in allegato l'edizione aggiornata della scheda di sicurezza menzionata qui di seguito. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Le schede di sicurezza contengono informazioni su proprietà ed effetti dei nostri prodotti, importanti ai fini della sicurezza del lavoro e della tutela dell'ambiente. Vi preghiamo di metterle a disposizione di tutte le persone che manipolano questi prodotti, come peraltro richiesto dalle vigenti disposizioni di legge.

Distinti saluti

Bayer CropScience S.r.l.

Questa lettera è stampata automaticamente e, di conseguenza, non è firmata.

Allegato

PRODIGY

Nota bene:

Il file in formato pdf delle Schede di Sicurezza è scaricabile gratuitamente dal sito www.cropscience.bayer.it

Informativa ex art. 13 D.lgs 196/03

Ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196/03 la informiamo che i suoi dati saranno trattati, manualmente e con mezzi informatici da Bayer CropScience s.r.l. in qualità di titolare, per la gestione clienti, adempimenti contabili e fiscali, gestione del contenzioso. I suoi dati non verranno diffusi e potranno essere comunicati a terzi soggetti incaricati o a società del gruppo. Le ricordiamo che per maggiori informazioni o richieste specifiche (cancellazione, blocco, aggiornamento, rettifica, integrazione dei dati od opposizione al trattamento) può, in base all'art. 7 del D.lgs. 196/03, rivolgersi al Titolare del Trattamento scrivendo a Bayer CropScience s.r.l., viale Certosa 130, 20156 Milano, il responsabile del Trattamento è l'ing. Leonardo Bombardieri, domiciliato presso la sede del Titolare del Trattamento e contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica leonardo.bombardieri@bayer.com



PRODIGY

Versione 3 / I
102000012979

1/9

Data di revisione: 26.02.2016
Data di stampa: 27.02.2016

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale PRODIGY
Codice prodotto (UVP) 05439345

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 2
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.



Indicazioni di pericolo

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene 1,2-Benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli



PRODIGY

Versione 3 / I
102000012979

2/9

Data di revisione: 26.02.2016
Data di stampa: 27.02.2016

Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)
Methoxyfenozide 240 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Metossifenozone	161050-58-4	Aquatic Chronic 2, H411	22,7
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400	> 0,005 – < 0,05

Ulteriori informazioni

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.

Inalazione

Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con la pelle

Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione

NON indurre il vomito. Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

**PRODIGY**Versione 3 / I
102000012979

3/9

Data di revisione: 26.02.2016

Data di stampa: 27.02.2016

Sintomi

In caso di ingestione di elevate quantità possono manifestarsi i seguenti sintomi:

Cambiamenti del quadro ematico, Disturbi del fegato, Disordini renali, Ipofunzionalità della ghiandola tiroidea

I sintomi ed i pericoli sono riferiti agli effetti osservati dopo l'assunzione di quantità significative di principio/i attivo/i.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**Trattamento**

Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Idonei**

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Non idonei

Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio**

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni

Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Precauzioni**

Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di bonifica**

Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

**PRODIGY**Versione 3 / I
102000012979

4/9

Data di revisione: 26.02.2016

Data di stampa: 27.02.2016

6.4 Riferimenti ad altre sezioni	Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7. Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.
---	--

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro	Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	Non sono richieste precauzioni speciali
Misure di igiene	Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nei contenitori originali. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dal gelo. Evitare la luce diretta.
Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti	Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.
Materiali idonei	HDPE (polietilene ad alta densità)
7.3 Usi finali specifici	Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Non sono noti parametri di controllo.

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria	Non richiesto; tranne nel caso di formazione di aerosol. In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Maschera protettiva con filtro combinato A2/P2 I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il
--------------------------------	---

**PRODIGY**Versione 3 / I
102000012979

5/9

Data di revisione: 26.02.2016

Data di stampa: 27.02.2016

contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

Lavare i guanti quando contaminati. Eliminarli / sostituirli se sono stati contaminati all'interno, danneggiati, bucati o se la contaminazione esterna non può essere rimossa.

Materiale	Guanti di gomma nitrile
Tempo di penetrazione	>= 120 min
Indice di protezione	Classe 4
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	sospensione
Colore	marrone chiaro
Odore	debole, caratteristico/a
Punto di infiammabilità	> 100 °C
Densità	ca. 1,06 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Metossifenozone: log Pow: 3,72
Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Esplosività	Non esplosivo

9.2 Altre informazioni Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

**PRODIGY**Versione 3 / I
102000012979

6/9

Data di revisione: 26.02.2016

Data di stampa: 27.02.2016

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività****Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.**10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.**10.5 Materiali incompatibili** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta per via orale** DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg**Tossicità acuta per inalazione** CL50 (ratto) > 0,9 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.
Concentrazione a più alta testabilità.
Nessun decesso**Tossicità acuta per via cutanea** DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg**Irritante per la pelle** Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)
I dati si riferiscono alle caratteristiche dei singoli componenti.**Irritante per gli occhi** Nessuna irritazione agli occhi (su coniglio)
I dati si riferiscono alle caratteristiche dei singoli componenti.**Sensibilizzazione** Non sensibilizzante. (porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Magnusson & Kligman**Valutazione tossicità a dose ripetuta**

Metossifenozone non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Metossifenozone non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Metossifenozone non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante il periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Metossifenozone non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

**PRODIGY**Versione 3 / I
102000012979

7/9

Data di revisione: 26.02.2016

Data di stampa: 27.02.2016

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Metossifenozone non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) > 130 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
I dati si riferiscono alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
I dati si riferiscono alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) > 100 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 96 h
I dati si riferiscono alle caratteristiche dei singoli componenti.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Metossifenozone:
Biodegradabile non rapidamente

Koc Metossifenozone: Koc: 402

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Metossifenozone: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 11
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Metossifenozone: Moderatamente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Metossifenozone: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.



PRODIGY

Versione 3 / I
102000012979

8/9

Data di revisione: 26.02.2016
Data di stampa: 27.02.2016

No. (codice) del rifiuto **02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
smaltito

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso secondo ADN/ADR/RID/IMDG/IATA.

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

14.1 – 14.5 non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

|| Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 12858

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
Conc.	Concentrazione
N. CE	Numero identificativo European community
CEx	Concentrazione efficace di x %

**PRODIGY**Versione 3 / I
102000012979

9/9

Data di revisione: 26.02.2016

Data di stampa: 27.02.2016

EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
Clx	Concentrazione di inibizione di x %
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
CLx	Concentrazione letale di x %
DLx	Dose letale di x %
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite
OMS	Organizzazione mondiale della sanità

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Nota Bayer CropScience:

La presente scheda è stata realizzata utilizzando i dati presenti nella scheda di sicurezza del fornitore del prodotto:

Dow AgroSciences GmbH

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.
